

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 9 DICEMBRE 2019

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
AZZARÀ Barbara	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IMBESI Serena	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MALANCA Roberto	TISI Elide
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché le Assessorie e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti la Consigliera ed i Consiglieri: MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE (MECC. 2016 04234/002) DEL 3 OTTOBRE 2016 "ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DEL CONTRASTO DEI FENOMENI MAFIOSI".

Proposta della Consigliera Artesio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 ottobre 2016 (mecc. 2016 04234/002) veniva istituita, ai sensi degli articoli 23, commi 1 e 2, e 24, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale la "Commissione consiliare speciale di promozione della cultura della legalità e del contrasto dei fenomeni mafiosi", con lo scopo di promuovere la cultura della legalità, analizzare il fenomeno mafioso in tutte le sue manifestazioni ed elaborare proposte di azioni amministrative utili a prevenire e contrastare le infiltrazioni ed il radicamento della criminalità organizzata, in primo luogo nelle attività pubbliche.

Con la stessa deliberazione venivano individuati indirizzi e priorità dell'attività della Commissione, nonché questioni di rilevanza sulle quali predisporre approfondimenti.

Relativamente agli argomenti congruenti alle succitate indicazioni, si rileva che l'attività della Commissione non pare pregnante ma inevitabilmente episodica, in specie per il fatto che ripetutamente la Commissione ha esaminato atti o auditato soggetti prevalentemente all'interno della programmazione di altre Commissioni. Vale evidenziare che nel mandato in corso, dal 1 luglio 2016 al 5 novembre 2019 si sono svolte 14 sedute convocate dalla Commissione, 29 congiunte a guida della Commissione Legalità, 50 congiunte a guida di altre Commissioni. Merita segnalare che nella precedente consiliatura, dal 27 marzo 2012 al 4 aprile 2016 si sono svolte 109 sedute convocate dalla Commissione, 28 sedute congiunte con Commissioni permanenti a guida della Commissione Legalità, 13 congiunte a guida di altre Commissioni.

Per quanto concerne l'indirizzo di collaborazione con le altre istituzioni nonché la rilevanza pubblica contemplata nella deliberazione istitutiva attraverso la collaborazione di componenti esterni e di istituzioni interessate, si osserva che nel mandato in corso, a seguito di dibattito nella seduta del 15 novembre 2016 e di proposte di ampliamento agli esterni in qualità di invitati permanenti -non supportate da sufficiente correlazione con la programmazione dei lavori-, da mesi non si registrano partecipazioni di terzi, se non su inviti per audizioni, a testimonianza della irrilevanza per la sensibilità esterna dell'ordine del giorno e del ruolo da svolgere.

Sempre dalla deliberazione istitutiva, relativamente a temi di grande rilevanza declinati a pagina 3 dal punto a) al punto o), si indicavano compiti di analisi, studio, verifica e progettazione, presumibilmente in analogia a quanto prodotto nella precedente consiliatura sui temi degli appalti e dei sub appalti (procedure di aggiudicazione, applicazione delle normative antimafia, costo delle maestranze, regole di sicurezza nei luoghi di lavoro) rispetto ai quali la Commissione aveva istruito analisi degli atti, indagini con questionari e colloqui e presentato il lavoro conclusivo al Prefetto. Non risultano finora dai lavori in corso documentazioni organiche sulle tematiche né in forma di verifica finale né in forma di progettazione.

Per le ragioni su esposte, si ritiene che la conduzione della Commissione speciale Legalità e contrasto dei fenomeni mafiosi non sia adeguata alla complessità e alle opportunità dei temi e delle situazioni per cui è stata istituita e conseguentemente si propone la revoca della carica di Presidente attualmente ricoperta dalla Consigliera Carlotta Tevere, rinviando a

successivo provvedimento la nomina del/della Presidente della suddetta Commissione.

Tutto ciò premesso,

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di modificare, per le ragioni su esposte, la deliberazione consiliare del 3 ottobre 2016 (mecc. 2016 04234/002), procedendo a revocare la Consigliera Carlotta Tevere dalla carica di Presidente della "Commissione Consiliare Speciale per la promozione della cultura della legalità e del contrasto dei fenomeni mafiosi" e ad approvare la nomina del Consigliere Francesco Tresso, attuale Vicepresidente, quale Presidente, nelle more di eventuale nuova deliberazione sulla composizione della Commissione, previa indicazione della Conferenza dei Capigruppo.

LA CONSIGLIERA COMUNALE

F.to Artesio

Si esprime favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SERVIZIO
PROCESSO DELIBERATIVO

F.to Berera

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione, nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, Chessa Marco, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Tisi Elide

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 2:

Artesio Eleonora, Tresso Francesco

CONTRARI 21:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara respinto il provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Spoto

IL PRESIDENTE

Sicari
